

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. 445/2000)

ANNO 2019

Il/La sottoscritto/a RIBOLDI VITTORIO nato/a
il il Revisore dei Conti del Consiglio di
Amministrazione del CONSORZIO DI BONIFICA MUZZA BASSA LODIGIANA

"Visto l'art. 20 del D.Lgs. 8.4.2013, n. 39 che così stabilisce:

1. All'atto di conferimento dell'incarico l'interessato presenta una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità di cui al presente decreto (inconferibilità di incarichi in caso di condanna per reati contro la pubblica amministrazione; inconferibilità di incarichi nelle amministrazioni statali, regionali e locali a soggetti provenienti da enti di diritto privato regolati o finanziati; inconferibilità di incarichi a componenti di organo politico di livello regionale e locale*).
2. Nel corso dell'incarico l'interessato presenta annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità di cui al presente decreto (incompatibilità tra incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati nonché tra gli stessi incarichi e le attività professionali; incompatibilità tra incarichi amministrativi di vertice e di amministratore di ente pubblico e cariche di componenti degli organi di indirizzo nelle amministrazioni statali, regionali e locali; incompatibilità tra incarichi dirigenziali interni ed esterni e cariche di componenti degli organi di indirizzo nelle amministrazioni statali, regionali e locali**).
3. Le dichiarazioni di cui ai commi 1 e 2 sono pubblicate nel sito della pubblica amministrazione, ente pubblico o ente di diritto privato in controllo pubblico che ha conferito l'incarico.
4. La dichiarazione di cui al comma 1 è condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico.
5. Ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace, accertata dalla stessa amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta la inconferibilità di qualsivoglia incarico di cui al presente decreto per un periodo di 5 anni".

Consapevole delle sanzioni previste dal comma 5 dello stesso art. 20, nonché dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 in caso di dichiarazione mendace

DICHIARA

Di non intercorrere in alcuna delle cause di inconferibilità e di incompatibilità al conferimento dell'incarico di Consigliere previste dal D.Lgs. 8.4.2013, n. 39.

SI IMPEGNA

A comunicare tempestivamente al Responsabile della prevenzione e della corruzione eventuali modifiche rispetto a quanto contenuto nella presente dichiarazione.

IL REVISORE DEI CONTI

LODI, 25 Novembre 2019
(luogo e data)